



QUOTA 1.300 IN OTTO ANNI

# Vicinato, rete d'impresa per le periferie

di **Maurizio Giannattasio**

Sono 1.298 le imprese e le attività nate e sostenute in otto anni da Palazzo Marino con un investimento di 34 milioni di euro. Startup innovative, in prevalenza, ed esercizi di vicinato capaci di camminare con le proprie gambe dopo l'aiuto iniziale pubblico, dando lavoro a 8.889 persone e rappresentando, nelle periferie, un presidio di coesione sociale. Il rischio adesso riguarda i fondi. La legge 266 che metteva a disposizione risorse non è più stata rifinanziata. «Aiutare queste imprese — commenta l'assessore al Lavoro, **Cristina Tajani** — ci ha permesso di migliorare la qualità della vita in numerosi quartieri e nelle periferie».

a pagina 4

# Mini-impresе e startup innovative: la spinta del Comune nelle periferie

Fondi pubblici a 1.300 attività, creati 9 mila posti di lavoro. Tajani: il governo rifinanzi la legge

## Il dossier

di Maurizio Giannattasio

Chi è ferocemente contrario all'intervento del pubblico nel mercato dovrebbe fermarsi a riflettere qualche minuto sui numeri forniti ieri dal Comune. Riguardano le 1.298 imprese e attività nate e sostenute in otto anni da Palazzo Marino con un investimento di 34 milioni di euro. Si tratta essenzialmente di startup innovative e di esercizi di vicinato che dopo l'aiuto iniziale sono state capaci di camminare sulle proprie gambe, di dare lavoro a 8.889 persone e

per quanto riguarda le imprese nate in periferia, di rappresentare un presidio di coesione sociale. «Queste imprese — commenta l'assessore al Lavoro, Cristina Tajani che ieri ha presentato dati e numeri insieme al segretario generale di Confcommercio, Marco Barbieri — oltre ai risultati economici, hanno migliorato la qualità della vita in tanti quartieri della periferia». Il rischio adesso riguarda i fondi. La legge 266 che metteva a disposizione risorse per sostenere le imprese in ambiti periferici non è più stata rifinanziata dai tempi del governo Monti. Il Comune è potuto andare avanti fino ad ora grazie al fatto che parte di questi fondi erano a rotazione, prestiti che tornavano nella disponibilità di Palazzo Marino e venivano riutilizzati, ma chiaramente sono in via di esaurimento. Da qui l'appello dell'assessore. «Strumenti co-

me questi permettono di lavorare sulla periferia e sulla coesione sociale e dovrebbero essere rifinanziati». «I contributi servono ma non sono sufficienti — incalza Barbieri — Bisogna anche fare uno sforzo in più per togliere laciuoli burocratici che limitano la capacità delle imprese nel creare eventi e iniziative. Aiutare le imprese significa, inoltre, continuare a collaborare in stretto raccordo con le istituzioni». Nello specifico dei 34 milioni di euro messi a disposizione del Comune, 13,3 milioni sono serviti per la nascita di nuove imprese, 11,2 milioni per il sostegno alle attività interessate dai cantieri della M4, 7,2 milioni per incubatori e acceleratori di impresa, 3,2 milioni alle imprese già consolidate. Delle 1.298 imprese il 42% è attivo nei servizi, l'11% nel commercio, il 7% nel turismo, il 7% nella manifattura.

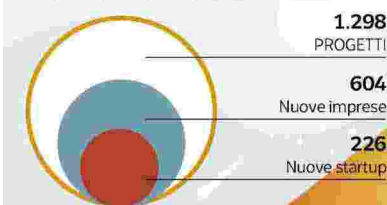
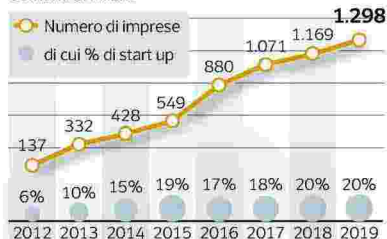
Le startup e piccole medie imprese innovative sono 263. A beneficiare degli interventi del Comune sono state le imprese di vicinato: dalla periferia al centro sono 390. Nel 46% dei casi si tratta di imprese ordinarie, il 33% piccoli imprenditori, il 16% imprese artigianali, il 3% startup innovative, un 1% imprese sociali e il 12% non definito. I settori in cui sono attive sono per il 41% commercio, seguito da un 21% nel turismo, un 16% settori vari, un 12% servizi alle imprese, 7% manifattura e 4% non definito. L'occupazione è di circa 1.420 addetti. L'imprenditoria femminile costituisca una componente importante: il 38% dei soci di queste realtà sono donne. Il totale delle 1298 imprese sostenute ha permesso la creazione di 8.899 posti di lavoro capaci di generare complessivamente un fatturato di oltre 1.4 miliardi di euro, con una media di 400 mila euro per impresa.



Alleanza L'assessore Cristina Tajani e il segretario generale di Confcommercio Marco Barbieri

**IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE**

Comune di Milano

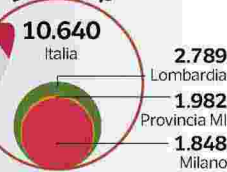


Fonte: Elaborazioni del Comune di Milano su dati Registro Imprese, ottobre 2019

**LE RISORSE MESSE A BANDO**



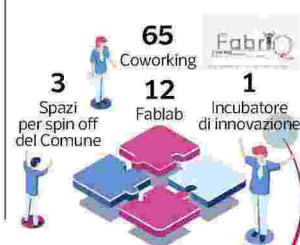
**LE STARTUP**



**LE IMPRESE DI VICINATO**



**LE ALTRE REALTÀ**



**IL BANDO FABRIQ QUARTO**

Rivolto alle imprese che guardano la periferia come luogo di sperimentazione sociale



**L'incubatore**



**FABRIQ**

Fabriq è l'incubatore di start up sociali del Comune, con sede in un edificio pubblico sotto utilizzato a Quarto Oggiaro in via Val Trompia 45/a. Il bando Fabriq Quarto, alla seconda edizione, premia chi apre startup a impatto sociale nelle periferie

